

Caro Direttore,

il numero di Prisma del dicembre 2021, pubblicò un appello firmato dal prof. Carlo Toffalori dal titolo *La Mathesis torni alle sue origini*. Nell'appello si esponevano i fatti che avevano portato nel 2019 alla costituzione della Federazione Italiana Mathesis e successivamente, nei primi mesi del 2021, all'uscita da Mathesis Nazionale di un gruppo di sezioni organizzatesi come associazioni autonome confluite poi nella FIM. L'appello si concludeva con l'auspicio del rispetto dei valori della Mathesis storica.

Ora le due anime della Mathesis quella Federale e quella Nazionale sono due realtà distinte ed autonome, entrambe riconosciute come Enti qualificati/accreditati per la formazione del personale scolastico che operano con successo nel mondo della scuola, in quello della ricerca didattica per l'insegnamento della matematica e nella divulgazione scientifica.

Due diverse vocazioni, sempre presenti nella storia della Mathesis. Una federale, pluralista e basata sull'autonomia di associazioni locali, e l'altra nazionale, unitaria articolata in sezioni locali. Due vocazioni con due diverse strutture associative. La FIM è una confederazione di Associazioni legalmente riconosciute, Mathesis Nazionale è costituita da soci individuali raggruppati in sezioni.

Di questa situazione non si può che prendere atto attraverso un reciproco riconoscimento che consenta ad entrambe le associazioni di riprendere e rilanciare le migliori tradizioni della Mathesis.

La Federazione Italiana Mathesis si propone di promuovere i valori della storica Mathesis: l'attenzione ai docenti e ai cultori di scienze matematiche e fisiche e alle loro esigenze, il sostegno alla ricerca scientifica e alla pratica della didattica della matematica. Intende proseguire in questa direzione, senza spirito di competizione e con la massima attenzione e apertura nei confronti di chi si riconosca in questi principi.

Enrico Munini

Presidente della Federazione Italiana Mathesis